

ALLUVIONI IN NEPAL 2026: DALL'EMERGENZA ALLA RIPRESA GUIDATA LOCALMENTE

Brief di sensibilizzazione e posizionamento per una raccolta fondi
consapevole

La risposta umanitaria, i rischi climatici e l'approccio di Future Rights
in solidarietà alle comunità colpite

NEPAL

oltre l'emergenza / beyond emergency

Via al crowdfunding / Crowdfunding is open



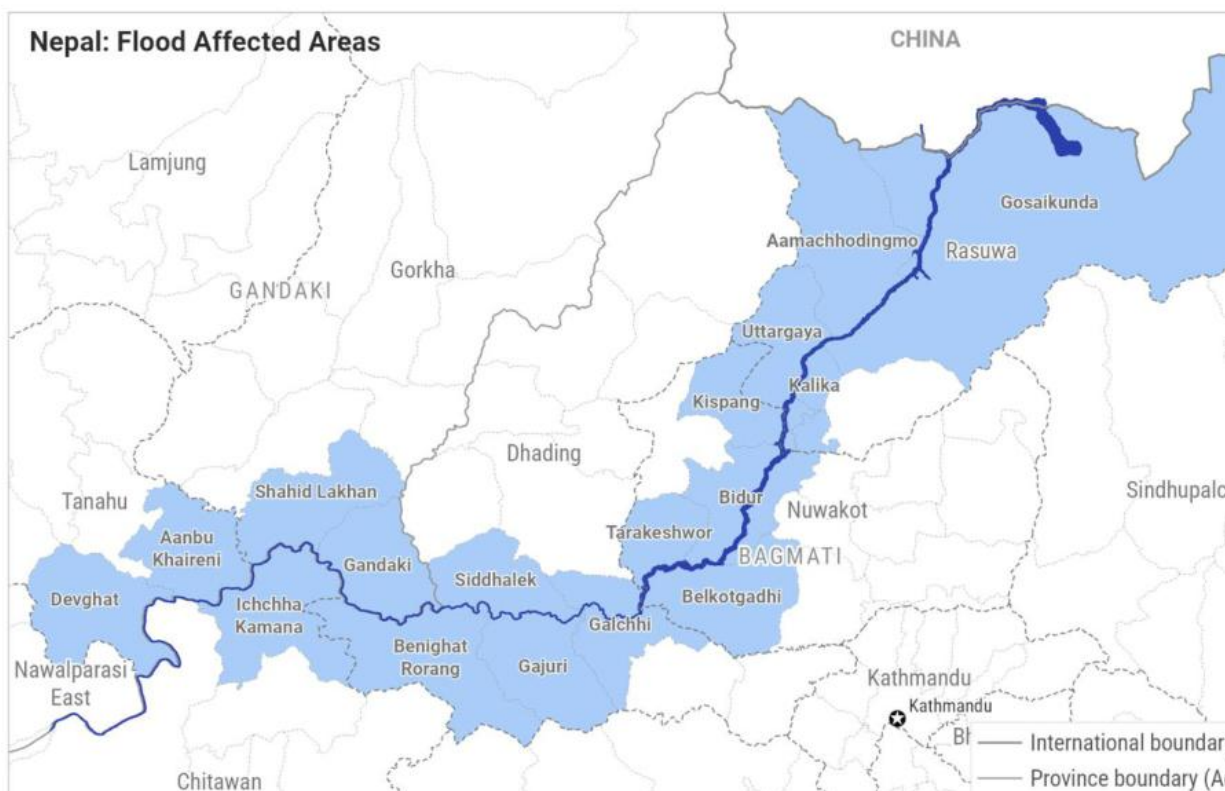
FR

DALL'EMERGENZA ALLA RIPRESA GUIDATA LOCALMENTE

RASUWA E NUWAKOT | Brief di sensibilizzazione e Posizionamento | Dati aggiornati al 1° settembre 2026

COSA È ACCADUTO

Il 26 agosto 2026, un grande collasso di roccia e ghiaccio/glaciale nell'alta Himalaya, vicino al confine tra Nepal e Cina, ha innescato un'onda di piena rapidissima lungo il corridoio fluviale Lhende/Bhote Koshi e Trishuli. Acqua, sedimenti e massi hanno devastato insediamenti, strade, ponti e infrastrutture idroelettriche: Rasuwa è stato colpito per primo, con impatti a valle fino a Nuwakot e Dhading.



Fonte grafica: UN Resident Coordinator/OCHA, Nepal Flash Floods and Landslides Flash Report No. 4, p. 2 (31 agosto 2026).

ULTIMI DATI VERIFICATI

903 morti • 4.247 dispersi • 10.451 persone soccorse

Dati ufficiali consolidati ONU/NDRRMA al 31 agosto, ore 09:00. Il 1° settembre Reuters ha riferito che il bilancio delle vittime aveva superato quota 1.000. I dati restano in evoluzione.

PERCHÉ QUESTO BRIEF

Per spiegare l'evento e i bisogni con un linguaggio accessibile, mostrare come la risposta umanitaria cambi a seconda dei luoghi e delle fasi, e chiarire perché Future Rights sta valutando Rasuwa e Nuwakot prima di decidere dove un piccolo intervento radicato localmente possa apportare un valore aggiunto.

UN DISASTRO CREA MOLTE EMERGENZE CONTEMPORANEAMENTE

Morti e distruzione sono solo una parte del quadro. Le alluvioni interrompono anche l'accesso all'acqua, all'assistenza sanitaria, all'istruzione, ai mezzi di sussistenza e ai sistemi di protezione, oltre alle reti quotidiane che permettono alle comunità di funzionare.

Fascia con i dati principali riprodotta dall'UN Flash Update n. 4 (31 agosto 2026).

ACQUA, SERVIZI IGIENICO-SANITARI E SALUTE

65.000 persone (circa 13.000 nuclei familiari) necessitano di assistenza WASH d'emergenza. Sistemi idrici danneggiati, rifugi sovraffollati e difficoltà di accesso aumentano i rischi legati ad acqua contaminata e malattie. Al 31 agosto erano state mobilitate 15 équipe mediche d'emergenza.

INFANZIA E PROTEZIONE

Si stima che 22.100 bambini e adolescenti abbiano bisogno di supporto di protezione. Le segnalazioni preliminari indicavano almeno 107 minori potenzialmente separati da genitori o caregiver. Lo sfollamento aumenta inoltre i rischi di tratta, abuso, sfruttamento e disagio psicosociale.

ISTRUZIONE E SUPPORTO PSICOSOCIALE

Almeno 19 scuole risultavano danneggiate; otto erano utilizzate come rifugi, interrompendo l'apprendimento di circa altri 3.000 studenti. Si stima che oltre 10.000 bambini e ragazzi in età scolare necessitino di supporto psicosociale immediato e sostegno alla continuità educativa.

NUTRIZIONE E MEZZI DI SUSSISTENZA

Si stima che oltre 10.000 nuclei familiari siano stati colpiti o sfollati tra Rasuwa, Nuwakot e Dhading. L'interruzione delle filiere alimentari e dei mezzi di sussistenza aumenta i rischi nutrizionali; circa 2.600 bambini sotto i cinque anni avrebbero avuto bisogno di trattamento per malnutrizione acuta grave.

Gli impatti meno visibili



1 COSA È SUCCESSO

- Il 26 agosto 2026 una piena improvvisa ha colpito il Nepal settentrionale.
- Una massa di acqua, fango e detriti ha attraversato il corridoio Bhote Koshi-Trishuli.
- Case, strade e ponti sono stati distrutti o gravemente danneggiati.

2 IMPATTO SEGNALATO

- Oltre 17.000 bambini colpiti
- Centinaia di morti e dispersi
- Comunità isolate e accesso difficile
- Danni a abitazioni, infrastrutture e mezzi di sussistenza
- Dati ancora in evoluzione

3 BISOGNI EMERSI

- Ricerca e soccorso, riparo e beni essenziali
- Acqua sicura, cibo e assistenza sanitaria
- Protezione di bambini e famiglie
- Spazi sicuri e supporto psicosociale / PFA
- Ascolto delle comunità e mappatura dei bisogni

FR

Un'alluvione non è soltanto un'emergenza legata all'acqua. Può diventare contemporaneamente un'emergenza di protezione, salute, istruzione, mezzi di sussistenza e coesione sociale.

- Le famiglie possono perdere documenti, reddito e accesso ai servizi;
- i bambini possono perdere adulti di riferimento, scuole e spazi sicuri;
- donne in gravidanza e persone con patologie croniche possono restare isolate dai servizi sanitari di riferimento.

ATTENZIONE AI DATI

I dati dettagliati su danni e sfollamento sono ancora incompleti, soprattutto nelle località isolate. In un'emergenza in evoluzione, la data e la fonte di ogni cifra contano più di un unico totale d'impatto.

Fonte principale: UN Resident Coordinator/OCHA Flash Update n. 4, relativo al periodo 27-31 agosto 2026.

IL NEPAL GUIDA LA RISPOSTA; IL SOSTEGNO INTERNAZIONALE NE AMPLIA LA PORTATA

Non si tratta di un'operazione gestita dall'esterno. La risposta è guidata dal Governo del Nepal e riceve un sostegno crescente da agenzie internazionali, team esperti, forniture e finanziamenti.

GESTIONE NEPALESE

- La NDRRMA (Autorità Nazionale per la Riduzione del Rischio e la Gestione dei Disastri) e le autorità governative coordinano la risposta nazionale.
- Esercito nepalese, Nepal Police, Armed Police Force, autorità locali, personale sanitario, Nepal Red Cross e volontari sono al centro delle operazioni di soccorso e assistenza.
- Al 31 agosto, l'ONU riportava 20.819 persone mobilitate nelle operazioni di ricerca e soccorso guidate dal Governo e 15 task team settoriali attivati.

RICERCA E SOCCORSO INTERNAZIONALE: UN APPROCCIO SELETTIVO

Il Nepal ha inizialmente declinato diverse offerte per l'invio di ulteriori squadre straniere di ricerca e soccorso, continuando però ad accettare aiuti umanitari, forniture e sostegno finanziario. Le autorità hanno richiamato le capacità nazionali e le lezioni apprese dai problemi di coordinamento seguiti al terremoto del 2015.

Con l'emergere di bisogni specialistici più chiari, il Nepal ha autorizzato un sostegno internazionale mirato, comprese squadre tecniche e per il soccorso in tunnel. La distinzione è importante: **leadership nazionale non significa rifiuto dell'assistenza internazionale.**

I FINANZIAMENTI SI STANNO MOBILITANDO, MA LE CIFRE INDICANO COSE DIVERSE

ATTORE	IMPORTO / STATO	COSA SIGNIFICA
Governo del Nepal	10 milioni NPR ciascuno: Rasuwa e Nuwakot	Stanziamiento distrettuale immediato
UNICEF	US\$17.2m	Appello umanitario: non equivale ai fondi già ricevuti
IFRC / Nepal Red Cross	~1 milione CHF iniziali	Fondi d'emergenza già sbloccati
Regno Unito	£5m	Pacchetto umanitario / impegno annunciato
Corea del Sud	1 milione USD + supporto di squadra	Assistenza umanitaria
Sostegno internazionale	>42 milioni USD equivalenti riportati da Reuters, 1° settembre	Valore riportato di aiuti/forniture; non un unico fondo disponibile

NON SOMMARE QUESTE CIFRE

Un appello, uno stanziamento governativo, un fondo d'emergenza già sbloccato appartengono a categorie finanziarie diverse. Un totale nazionale elevato non significa inoltre che ogni villaggio o organizzazione locale abbia lo stesso accesso all'assistenza.

UN MOMENTO POLITICO

L'alluvione ha colpito meno di due settimane prima del primo anniversario delle proteste/rivolta Gen Z dell'8-9 settembre 2025, che hanno ridisegnato il panorama politico nepalese. Le elezioni del marzo 2026 hanno portato al potere un nuovo governo. Questa catastrofe rappresenta quindi una prima prova non solo della capacità di soccorso, ma anche di una ricostruzione trasparente ed equa e della capacità di rispondere alle aspettative di una generazione giovane fortemente mobilitata sul piano politico.



Fonti: UN Flash Update n. 4; Kathmandu Post (27-30 agosto 2026) su ricerca e soccorso straniero e meccanismo "one-door"; Reuters (1° settembre 2026) sul sostegno in corso e sul contesto elettorale di marzo 2026.

LA STESSA EMERGENZA ASSUME FORME DIVERSE IN LUOGHI DIVERSI

Le fasi della risposta si sovrappongono. Una comunità può avere ancora bisogno di operazioni di soccorso, mentre un'altra, a pochi chilometri di distanza, si sta già chiedendo come riaprire una scuola o ripristinare i mezzi di sussistenza.

1 RISPOSTA SALVAVITA IMMEDIATA 0-2 settimane Ricerca e soccorso; evacuazione; riparo; WASH; cibo; salute; protezione; informazioni d'emergenza.	2 STABILIZZAZIONE 2-12 settimane Riparo transitorio; servizi sanitari e psicosociali; continuità educativa; protezione dell'infanzia; assistenza in denaro e mezzi di sussistenza.	3 RIPRESA E RESILIENZA 3-24 mesi Ricostruzione; servizi; mezzi di sussistenza; preparazione; allerta precoce; adattamento climatico e resilienza comunitaria.
--	---	--

RASUWA E NUWAKOT: DUE REALTÀ OPERATIVE DIVERSE

	RASUWA	NUWAKOT
Accesso	Diverse aree restano difficili da raggiungere; il ripristino dei gravi danni a strade e ponti può richiedere settimane.	Più accessibile da Kathmandu; restano comunque importanti danni alla rete stradale e ai ponti interni.
Quadro attuale della risposta	Valutazioni e distribuzioni sono limitate; alcune comunità restano difficili da contattare.	Centri di accoglienza temporanea, distribuzioni, risposta sanitaria e un hub di coordinamento in formazione sono già operativi.
Punti di accesso della società civile	Meno organizzazioni identificate nell'immediato, ma alcuni attori fortemente radicati con esperienza su montagna, riduzione del rischio di disastri e clima.	Una rete più ampia di ONG e gruppi comunitari con esperienza in protezione dell'infanzia, supporto psicosociale, WASH, mezzi di sussistenza e giovani.
Possibile ruolo di Future Rights	Potenziale forte coerenza con comunità difficili da raggiungere, resilienza climatica, conservazione e partecipazione giovanile.	Forte punto di ingresso operativo per valutazione, servizi di protezione/giovani e coordinamento, ma con un rischio maggiore di duplicare il lavoro di attori più grandi.
Domanda principale	Può una piccola partnership raggiungere comunità poco servite in modo sicuro e sostenibile?	Dove permangono lacune significative nonostante la maggiore presenza umanitaria?



IMPATTI E BISOGNI NEI TRE DISTRETTI



RASUWA



NUWAKOT



DHADING

 COME È STATO COLPITO	Distruzione molto concentrata in villaggi, infrastrutture, strade, ponti e impianti idro-elettrici. Isolamento estremo di molte comunità. 	Distruzione diffusa in valli e insediamenti lungo il Trishuli. Molte persone sfollate e servizi sotto pressione. 	Impatto più diffuso a valle: danni a infrastrutture, servizi e attività economiche. Grandi problemi di mobilità e accesso ai mercati. 	
 PERCHÉ	È il distretto più vicino alla sorgente. Valli strette e ripide hanno amplificato la forza della piena. Infrastrutture già fragili e ora distrutte.	Il fiume raggiunge zone più popolate. Maggiori concentrazioni di abitazioni e servizi lungo le valli = più persone esposte e più sfollati.	A valle il fiume si allarga, ma la popolazione è la più alta. Danni a strade e ponti interrompono collegamenti, servizi e mercati.	
 BISOGNI PRIORITARI	• Ricerca e soccorso • Accesso alle comunità isolate • Cibo, acqua e beni essenziali • Alloggio di emergenza • WASH e igiene • Assistenza sanitaria e evacuazioni mediche • Comunicazioni • Protezione e supporto psicosociale • Ripristino di strade e ponti • Scuole, strutture sanitarie e mezzi di sussistenza	• Alloggio temporaneo • Cibo, acqua e beni essenziali • WASH e servizi igienico-sanitari • Assistenza sanitaria • Tracciamento e ricongiungimento familiare • Protezione di bambini e persone vulnerabili • Supporto psicosociale • Ripristino di scuole e servizi • Strade, ponti e infrastrutture locali • Sostegno a mezzi di sussistenza e famiglie sfollate	• Accesso ai servizi sanitari • Acqua, WASH e igiene • Cibo e beni essenziali dove le forniture sono interrotte • Alloggio per sfollati • Ripristino di strade e ponti • Scuole, sistemi idrici e servizi pubblici • Sostegno all'agricoltura e ai mercati • Ripresa dei mezzi di sussistenza e delle attività economiche	
 BISOGNI TRASVERSALI	 BAMBINI E GIOVANI Protezione, rischio di separazione, salute mentale, interruzione dell'educazione	 SALUTE E WASH Rischio di malattie, acqua non sicura, servizi sanitari interrotti	 SALUTE MENTALE E SUPPORTO PSICOSOCIALE Traumi, perdita, incertezza, stress per famiglie e comunità	 PROTEZIONE E INCLUSIONE Attenzione a persone vulnerabili, donne, anziani, persone con disabilità e minoranze
 La situazione resta fluida. Le priorità possono cambiare con l'accesso, le valutazioni e i bisogni espressi dalle comunità.				

IPOTESI DI LAVORO - NON UNA DECISIONE DEFINITIVA

Nuwakot potrebbe rappresentare il punto di ingresso operativo più solido;

Rasuwa potrebbe invece presentare il divario più evidente per un approccio specifico su clima, montagna e giovani.

Future Rights verificherà questa ipotesi attraverso una valutazione sui due distretti prima di impegnare fondi in un programma.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO STA MODIFICANDO IL CONTESTO DI RISCHIO, MA L'ATTRIBUZIONE RICHIEDE CAUTELA

Le evidenze scientifiche mostrano chiaramente che il Nepal sta subendo profondi cambiamenti nel suo sistema glaciale, idrico e idrogeologico: temperature più alte, ghiacciai in trasformazione, pendii più instabili e monsoni più intensi aumentano il rischio di eventi estremi e di pericoli a cascata.

RESPONSABILITÀ CLIMATICA

Il Nepal emette poco, ma paga moltissimo il prezzo della crisi climatica. I maggiori emettitori di CO₂ restano **Cina, Stati Uniti e India; anche l'Unione Europea ha una forte responsabilità storica**. Questo rende la vulnerabilità del Nepal non solo un problema ambientale, ma anche una questione di giustizia climatica.

COSA SOSTIENE LA SCIENZA

- Il Nepal contribuisce in misura molto limitata alle emissioni globali di gas serra, ma è fortemente esposto ai rischi climatici.
- UNESCO riporta proiezioni per fine secolo di circa 1,7-3,6 °C di riscaldamento e dell'11-23% di aumento delle precipitazioni, insieme a eventi estremi più intensi e imprevedibili.
- Il riscaldamento modifica ghiacciai, neve e ghiaccio, disponibilità idrica e stabilità dell'alta montagna, aumentando la preoccupazione per rischi a cascata capaci di propagarsi rapidamente a valle.

CHE COS'È UN GLOF

Una GLOF è una piena improvvisa causata dal rilascio rapido di acqua da un lago glaciale, in seguito al cedimento o al superamento di una diga naturale. Non tutte le alluvioni di origine glaciale sono però automaticamente GLOF: nel caso di Rasuwa, l'evento appare oggi descritto più correttamente come un'alluvione a cascata innescata da un collasso di roccia e ghiaccio.

Sulla base delle evidenze attuali, l'evento di Rasuwa dell'agosto 2026 è descritto più correttamente come un'alluvione a cascata innescata da un collasso di roccia e ghiaccio/glaciale, piuttosto che essere automaticamente classificato come una GLOF classica.

Fonte grafica: ICIMOD, infografica "Future of the Koshi Basin". Utilizzata come confronto regionale, non come mappa dell'alluvione di Rasuwa.

Che cos'è un GLOF?

Glacial Lake Outburst Flood / piena improvvisa da lago glaciale



1. Si forma un lago glaciale

Lo scioglimento del ghiacciaio alimenta un lago che si raccoglie dietro una diga naturale di materiale roccioso (diga morenica).



2. Il lago cresce

Con lo scioglimento del ghiaccio, l'acqua si accumula e aumenta la pressione sulla diga naturale.



3. Un innesco destabilizza il lago

Diversi processi possono compromettere la stabilità della diga.



4. La diga cede

Se la diga si rompe o viene superata, il lago si svuota rapidamente.



5. A valle arriva una piena improvvisa

L'acqua può trascinare fango, rocce e detriti, mettendo a rischio vite, mezzi di sostentamento e infrastrutture.



Perché è importante?

I GLOF sono tra i pericoli più seri nelle alte montagne: possono colpire rapidamente comunità e infrastrutture lungo i fiumi a valle.



Attenzione

Non tutte le piene legate ai ghiacciai sono automaticamente un GLOF. Alcuni eventi possono essere causati da crolli di roccia e ghiaccio e da altri pericoli a cascata.

Fonte informativa: spiegazione basata su materiali ICIMOD.

VALUTARE PRIMA DI INTERVENIRE

Future Rights è una piccola organizzazione. Non siamo un'agenzia di ricerca e soccorso e non intendiamo competere con le grandi distribuzioni di aiuti. Il nostro valore sta nel collegare evidenze, società civile locale, bambini e giovani e resilienza di lungo periodo.

1 ANALISI DA REMOTO Situation report, fonti scientifiche, mappatura degli attori della risposta	2 KATHMANDU Coordinamento, contatti e verifiche con la società civile	3 ATTORI LOCALI Dialogo con organizzazioni già presenti prima dell'alluvione	4 VERIFICA SUL CAMPO Quando sicuro, autorizzato e utile, evitando di duplicare le valutazioni	5 DECIDERE Scegliere area, partner e risposta mirata sulla base delle evidenze
---	---	--	---	--

COSA STIAMO FACENDO ORA

RICERCA E VERIFICA DA REMOTO	Analisi delle valutazioni governative/ONU, dei vincoli di accesso, delle lacune nei servizi e delle evidenze scientifiche.
COORDINAMENTO A KATHMANDU	Confronto con contatti della società civile e organizzazioni che conoscono i distretti e l'architettura della risposta.
MAPPATURA DEI PARTNER LOCALI	Verifica di ONG/Comunità (CBO) esistenti con esperienza in protezione dell'infanzia, supporto psicosociale, WASH, riduzione del rischio di disastri, istruzione, mezzi di sussistenza e resilienza climatica.
NESSUN SISTEMA PARALLELO	Ogni futura attività dovrebbe allinearsi con le autorità nepalesi, il coordinamento distrettuale e le strutture guidate localmente, invece di creare un canale di risposta esterno.

COME SCEGLIEREMO TRA RASUWA E NUWAKOT

- Bisogni non soddisfatti e comunità poco servite, non soltanto visibilità.
- Leadership locale credibile, fiducia delle comunità e accesso reale.
- Bisogni di protezione e partecipazione di bambini, adolescenti e famiglie.
- Resilienza climatica/ambientale e sostenibilità della ripresa.
- Valore aggiunto chiaro: nessuna duplicazione del lavoro dei grandi attori umanitari.
- Sicurezza, autorizzazioni, trasparenza e costi operativi realistici.

I POTENZIALI PARTNER SONO IN FASE DI VALUTAZIONE -

La mappatura preliminare include attori della società civile a Nuwakot e Rasuwa oltre a organizzazioni con esperienza in più distretti. Il passo successivo è la due diligence, il dialogo e la valutazione, non una selezione automatica.

PRIMO OBIETTIVO: 1.000 € PER VALUTARE, COORDINARE E SCEGLIERE RESPONSABILMENTE

1.000 € non possono rispondere a una catastrofe di questa portata. Possono però permettere a una piccola organizzazione di iniziare in modo rigoroso: verificare le lacune, individuare il partner locale più adatto e decidere dove il nostro contributo possa essere realmente utile.

€1,000

PRIMO OBIETTIVO

VALUTAZIONE SU DUE DISTRETTI → UN INTERVENTO MIRATO

L'obiettivo è stabilire se Future Rights debba concentrare la fase successiva a Rasuwa, a Nuwakot oppure attraverso una piccola iniziativa che colleghi i due distretti, sulla base delle evidenze e non di supposizioni.

COSA POSSONO SOSTENERE I PRIMI 1.000 €

COORDINAMENTO LOCALE Contatti, incontri, comunicazione e coordinamento pratico con attori nepalesi della società civile.	DUE DILIGENCE DEI PARTNER Verifica di base di governance, accesso, safeguarding, capacità e legami con le comunità.
COSTI DI VALUTAZIONE Spostamenti locali, facilitazione e verifiche sul campo dove siano sicure, autorizzate e realmente necessarie.	VOCE DI GIOVANI E COMUNITÀ Metodi di consultazione che permettano ai giovani e alle comunità colpite di identificare le priorità, non soltanto di ricevere attività già definite.
DOCUMENTAZIONE E ACCOUNTABILITY Una documentazione chiara di chi è stato consultato, delle lacune identificate, delle ragioni della scelta dell'area/partner e dei passi successivi.	PROGETTAZIONE DELLA RISPOSTA INIZIALE Un piano e un budget realistici di breve periodo, allineati al coordinamento locale ed evitando duplicazioni.

COSA NON È QUESTA RICHIESTA FONDI

Non è una promessa di distribuzioni di aiuti su larga scala e non preseleziona un distretto o un partner. Se durante la valutazione emergesse una lacuna urgente, limitata e chiaramente identificata, qualsiasi supporto diretto verrebbe discusso in modo trasparente con i partner locali e documentato separatamente.

DONA • CONDIVIDI • DIVENTA SOCIO/A • COLLABORA CON NOI

Il tuo contributo ci aiuta a passare dall'analisi da remoto a decisioni radicate nel contesto locale, e a rendere pubblico ciò che impariamo.

LINK RACCOLTA FONDI

<https://www.produzionidalbasso.com/project/emergenza-nepal-emergency-nepal/>



FUTURE RIGHTS IN NEPAL - E I PROSSIMI PASSI

Future Rights APS lavora con giovani, adolescenti, iniziative di base e alleati sui temi dei diritti, della protezione, della partecipazione, della giustizia sociale e ambientale, delle evidenze e dell'accountability.

IL NOSTRO LAVORO GIÀ ATTIVO IN NEPAL

- Protagonismo e partecipazione dei giovani colpiti da ingiustizie sociali.
- Sostegno a SAMANA, collettivo di giovani e adolescenti di etnia *Tamang* mobilitato per l'equità di genere e per porre fine ai matrimoni precoci.
- Lavoro con la società civile locale e i giovani per mappare diritti e bisogni e rafforzare l'impegno civico, la protezione dell'infanzia e la giustizia sociale e ambientale.
- Webinar e ricerca su giustizia transizionale, dialogo intergenerazionale e ruolo della Gen Z
- Mentoring, scambio tra pari e formazione su partecipazione, giustizia climatica, protezione, evidenze e accountability.

Con **SUMMIT**, Future Rights promuove la montagna come spazio di **cura, partecipazione e sviluppo locale**, valorizzando il ruolo delle donne e delle guide ambientali come figure di leadership, autonomia e conoscenza del territorio



COSA SUCCEDERÀ DOPO I PRIMI 1.000 €?

- Pubblicare un breve aggiornamento sulla valutazione e sulle partnership.
- Spiegare con trasparenza se verrà scelto Rasuwa, Nuwakot o un approccio che colleghi i due distretti, e perché.
- Definire con partner nepalesi un piccolo intervento di ripresa precoce/resilienza.
- Proseguire la raccolta fondi solo sulla base di un piano, budget, popolazione target e quadro di accountability più chiari.

CONTATTA FUTURE RIGHTS

Sito: www.futurerights.org | Email: info@futurerights.org | Segui Future Rights APS su Instagram, Facebook, LinkedIn e YouTube.

Fonti selezionate e base documentale

1. [UN Resident Coordinator/OCHA Nepal — Flash Floods and Landslides Flash Report No. 4, 31 agosto 2026](#)
2. [ICIMOD — Major flash flood sweeps through Nepal's Rasuwa district, 26 agosto 2026](#)
3. [ICIMOD — What is a Glacial Lake Outburst Flood? \(scheda esplicativa sulle GLOF\)](#)
4. [UNESCO — Reduce Vulnerability and Build Resilience in Koshi Basin of Nepal / CRIDA](#)
5. [ICIMOD — infografica "Future of the Koshi Basin" e materiali del programma](#)
6. [Reuters — Nepal flood death toll crosses 1,000, 1° settembre 2026](#)
7. [Kathmandu Post — squadre di soccorso straniere / meccanismo "one-door", 27-30 agosto 2026](#)
8. [Reuters / Kathmandu Post — proteste Gen Z di settembre 2025 e contesto elettorale di marzo 2026](#)
9. [Future Rights — mappatura preliminare "Local NGOs & CBOs Mapping for Partnership", agosto/settembre 2026](#)
10. [Future Rights — posizionamento del programma Nepal e informazioni organizzative](#)

NOTA PER LA PUBBLICAZIONE

I dati umanitari cambiano rapidamente. Prima della pubblicazione, verificare nuovamente il numero di vittime/dispersi e lo stato dei finanziamenti rispetto all'ultimo aggiornamento NDRRMA/ONU. I due visual delle fonti riprodotti in questa bozza sono la mappa ONU delle aree colpite dall'alluvione e l'infografica ICIMOD sul bacino del Koshi; il visual sulla GLOF resta indicato come segnaposto editoriale.

Come citare il rapporto:

Future Rights APS (2026), *Alluvioni in Nepal 2026: dall'emergenza alla ripresa guidata localmente*.